

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **2436/2025**

In Pubblicazione: dal **17/4/2025** al **1/5/2025**

Repertorio Generale: **95/2025** del **17/04/2025**

Data di Approvazione: **17/4/2025**

Protocollo: **75327/2025**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.6/2024/29**

Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO ROBERTO MAVIGLIA

Materia: POLITICHE ENERGETICHE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REDAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E IL COMUNE DI MILANO, APPROVATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO METROPOLITANO RG 2/2023. CUP I58J24000030003.**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr: 2436/2025
In Pubblicazione: dal 17/04/2025 al 01/05/2025
Repertorio Generale: 95/2025 del 17/04/2025
Data Approvazione: 17/04/2025
Protocollo: 75327/2025
Titolario/Anno/Fascicolo: 10.6/2024/29
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO ROBERTO MAVIGLIA
Materia: POLITICHE ENERGETICHE
Struttura Organizzativa: SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA
Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REDAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E IL COMUNE DI MILANO, APPROVATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO METROPOLITANO RG 2/2023. CUP I58J24000030003.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 2214_14763^DecretoFirmato.pdf

ac1bcf7132408a772737b771e7621110793f32cadf483c05e8f618a4f7cc10ab



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 10.6/2024/29

Oggetto: Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione per la redazione delle Linee guida per la Transizione energetica della Città metropolitana di Milano, nell'ambito della Convenzione Quadro tra Città metropolitana di Milano e il Comune di Milano, approvata con Delibera di Consiglio Metropolitano RG 2/2023. CUP I58J24000030003.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da: Roberto Maviglia	Firmato digitalmente da: Antonio Sebastiano Purcaro



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.6\2024\29

DIREZIONE PROPONENTE: Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia

Oggetto: Approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione per la redazione delle Linee guida per la Transizione energetica della Città Metropolitana di Milano, nell'ambito della Convenzione Quadro tra Città Metropolitana di Milano e il Comune di Milano, approvata con Delibera di Consiglio metropolitano R.G. 2/2023. CUP I58J24000030003.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto n.148/2023 del 13/06/2023, atti n.91650/1.9/2023/1, con il quale sono state conferite al Consigliere Roberto Maviglia le deleghe alla *“Edilizia Scolastica, Impiantistica Sportiva, Politiche Energetiche, Idroscalo”*;

PREMESSO che il Piano Strategico della Città metropolitana di Milano (CMM), approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.16 del 12/06/2023, prevede, alla MISSIONE 2, la necessità di procedere verso una *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, occupandosi nello specifico *“dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e del contrasto all'inquinamento e al consumo di suolo, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale zero”*;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco R.G. 43/2025 del 19/02/2025 avente ad oggetto: *“Approvazione dello schema di Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitano (PSTTM) - triennio 2025/2027”*;

PRESO ATTO che l'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile di CMM, approvata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.36 del 21/12/2022, ha delineato sei traiettorie di sviluppo, tra le quali quella energetica;

ATTESO che CMM ha fra le proprie finalità istituzionali la cura dello sviluppo strategico e sostenibile del territorio metropolitano, la pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti civili e industriali, la riduzione dell'inquinamento;

VALUTATO che la Direttiva europea 1275/2024 stabilisce obiettivi ambiziosi in tema di risparmio energetico, efficientamento del sistema edificio/impianto e di decarbonizzazione delle fonti di approvvigionamento energetico;

CONSIDERATO che CMM, con Decreto del Sindaco metropolitano, R.G. 255/2024, ha approvato l'avvio del procedimento di redazione delle Linee Guida, al fine di compiere un'analisi di inquadramento su consumo e produzione di energia, individuando scenari per lo sviluppo e l'orientamento delle politiche per la transizione energetica e la decarbonizzazione di Città metropolitana, che individuino meccanismi di condivisione delle scelte con i Comuni e gli stakeholder, avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia Ambiente e Territorio (AMAT) nell'ambito della Convenzione Quadro, con il Comune di Milano, approvata con Delibera di Consiglio metropolitano R.G. n. 2/2023 del 30/01/2023 e sottoscritta in data 03/04/2023;

EVIDENZIATO che le Linee guida dovranno essere sviluppate tenendo conto del ruolo di CMM di promotore della transizione energetica e di catalizzatore del confronto con i Comuni, i cittadini, le imprese, gli ordini professionali, le associazioni di categoria e gli Enti di ricerca, e dovranno essere così articolate:

fase 1: studio di offerta e domanda di energia (escluso settore trasporti): situazione dei consumi in Città metropolitana, situazione della produzione da FER, approfondimento sulla relazione dei consumi energetici con la produzione di emissioni clima-alteranti, approfondimento sullo sviluppo delle FER nel territorio di Città metropolitana;

fase 2: individuazione di scenari per la transizione energetica: valutazione sistematica delle politiche e delle azioni di efficientamento, costruzione di un quadro di coerenze e sinergie virtuose tra le possibili politiche e azioni degli Enti e dei soggetti privati;

fase 3: condivisione delle Linee Guida per la transizione energetica di Città metropolitana per orientare le azioni dell'Ente e quelle dei Comuni oltreché quelle dei soggetti operanti sul territorio, in modo da massimizzare i possibili risultati positivi;

EVIDENZIATO INOLTRE che nelle modalità di attuazione previste all'interno della Delibera di Consiglio R.G. 2/2023 di approvazione della Convenzione è previsto che *"i competenti dirigenti del Comune e della Città Metropolitana definiranno e sottoscriveranno, in conformità alle previsioni della convenzione stessa e previa approvazione da parte dei rispettivi organi, specifici accordi e convenzioni prevedendo gli obiettivi perseguiti, i servizi e attività specifici negli ambiti strategici sopraindicati, le risorse da impiegare e le modalità di dettaglio della regolamentazione dei rapporti tra le Parti"*;

RITENUTO di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione tra CMM e AMAT, nell'ambito della suddetta Convenzione Quadro tra CMM e il Comune di Milano, ai sensi dell'articolo 2, rubricato *"Forme e modalità di collaborazione"*;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO lo schema di accordo di collaborazione tra CMM e AMAT, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto per conto di CMM dal Direttore del Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia;

VISTI:

- la Legge 56/2014;

- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

DECRETA

- 1) di approvare l'allegato Schema di Accordo di collaborazione per la redazione delle Linee guida per la Transizione energetica della Città Metropolitana di Milano, nell'ambito della Convenzione Quadro tra CMM e il Comune di Milano, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000, approvata con Delibera di Consiglio metropolitano R.G. 2/2023;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 comma 1- lettera d) del D.Lgs. 33/2013;
- 3) di autorizzare il Direttore del Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia a predisporre il testo definitivo dell'Accordo e a procedere alla sua sottoscrizione;
- 4) la spesa derivante dal presente atto di € 168.360,00 (IVA inclusa) troverà copertura negli stanziamenti iscritti al capitolo di spesa del PEG n. 9081024 *SPESE PER SERVIZI CONCERNENTI LA CAMPAGNA DI VERIFICA DI IMPIANTI TERMICI - DLGS 192/2005 (FINALIZZATO AL CAP. 30000010 INSIEME A CAP 9081022, 9081027, 9081023, 9081043, 9081046, 9081047) - PRESTAZIONI PROFESSIONALI piano finanziario U.1.03.02.11.000*;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- ☒ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE



(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Arch. Marco Felisa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE per la redazione delle Linee guida per la Transizione energetica della Città Metropolitana di Milano, nell'ambito della Convenzione Quadro tra Città Metropolitana di Milano e il Comune di Milano. CUP I58J24000030003.

- **Città Metropolitana di Milano**, con sede in via Vivaio n. 1, Milano (C.F./P.I.V.A. 08911820960), rappresentata dall'Arch. Marco Felisa, Direttore del Settore Rumore, Energia e Qualità dell'Aria, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con Decreto del Sindaco metropolitano n° del .../.../.....;
- **Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio (AMAT)**, società *in house* del Comune di Milano, Via Tommaso Pini, 1, P.IVA 12908910156, rappresentato da, in qualità di autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con

PREMESSO CHE

- il Piano Strategico della Città metropolitana di Milano, approvato Deliberazione del Consiglio metropolitano n.16 del 12/06/2023, prevede, alla MISSIONE 2, la necessità di procedere verso una *"Rivoluzione verde e transizione ecologica" si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e del contrasto all'inquinamento e al consumo di suolo, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale zero"*;
- con Decreto del Sindaco metropolitano, R.G. 43/2025 del 19/02/2025, è stato approvato lo schema di Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitano (PSTTM), per il triennio 2025/2027;
- l'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile di Città metropolitana, approvata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 36 del 21/12/2022, ha delineato sei traiettorie di sviluppo, tra le quali quella energetica;
- la Città metropolitana di Milano ha fra le proprie finalità istituzionali la cura dello sviluppo strategico e sostenibile del territorio metropolitano, la pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti civili e industriali, la riduzione dell'inquinamento;
- la Direttiva europea 1275/2024 stabilisce obiettivi ambiziosi in tema di risparmio energetico, efficientamento del sistema edificio/impianto e di decarbonizzazione delle fonti di approvvigionamento energetico;
- con Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. 255/2024 del 14/10/2024 è stato avviato il procedimento di redazione delle Linee Guida per la transizione energetica della Città metropolitana di Milano, avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia Ambiente e Territorio

(AMAT) nell'ambito della Convenzione Quadro, con il Comune di Milano, approvata con Delibera di Consiglio metropolitano R.G. 2/2023 del 30/01/2023 e sottoscritta in data 03/04/2023.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano prevede (i) all'art. 33, comma 4, che *“La Città metropolitana stabilisce mediante convenzioni con i comuni e le unioni di comuni forme e modalità con le quali avvalersi delle loro strutture per l'esercizio delle proprie funzioni e, viceversa, consentire ai comuni e alle unioni di comuni di avvalersi delle proprie strutture per l'esercizio delle loro funzioni”*;
- lo Statuto del Comune di Milano prevede all'art. 111 che *“Il Comune collabora con gli altri enti locali per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi di interesse di più comunità [...]”* e che, a tal fine, *“il Comune può stipulare accordi di programma e convenzioni; può consentire, sulla base di convenzioni, l'utilizzo da parte di altri enti locali di servizi svolti dal Comune medesimo o da proprie aziende o istituzioni o di società per azioni da esso promosse; [...]”*
- con Delibera di Consiglio metropolitano, R.G. 2/2023, è stato approvato lo Schema di Convenzione Quadro tra Città Metropolitana e il Comune di Milano, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000, per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi.

CONSIDERATO CHE

- come previsto nella Delibera di Consiglio di approvazione della Convenzione, la collaborazione tra Comune di Milano e Città Metropolitana segue i seguenti parametri:
 - **ambiti strategici:** rigenerazione urbana, politiche per la casa; difesa del territorio e dell'ambiente; politiche energetiche, lotta all'inquinamento ed ai cambiamenti climatici;
 - **modalità e forme di collaborazione:** “[...], la collaborazione potrà essere sviluppata, tramite apposite convenzioni attuative, anche tramite le seguenti forme:
 - (i) *avvalimento di uffici, mediante il quale una Parte assegna all'altra attività di carattere gestionale, istruttorio, preparatorio ovvero consultivo e/o di controllo, mantenendo la titolarità della funzione o del servizio interessato. L'avvalimento può riguardare, alle condizioni previste dalla vigente normativa, anche le società partecipate che operano in regime di in house providing, nonché gli enti da ciascuna Parte partecipati o controllati, in qualunque forma costituiti, al fine di perseguire gli obiettivi della presente convenzione;*
 - (ii) *altre forme di collaborazione e cooperazione, quali, a titolo esemplificativo, la delega di funzioni da una Parte in favore dell'altra che opera in luogo e per conto della delegante, nonché la condivisione di figure dirigenziali apicali”*;
 - **accordi e convenzioni attuativi della convenzione quadro:** *“i competenti dirigenti del Comune e della Città Metropolitana definiranno e sottoscriveranno, in conformità alle previsioni della convenzione stessa e previa approvazione da parte dei rispettivi organi, specifici accordi e convenzioni prevedendo gli obiettivi perseguiti, i servizi e attività*

specifici negli ambiti strategici sopraindicati, le risorse da impiegare e le modalità di dettaglio della regolamentazione dei rapporti tra le Parti”.

RICHIAMATI:

- l'articolo 1 della Convenzione, *“Finalità e oggetto”*, nel quale viene ribadito l'ambito strategico delle politiche energetiche;
- l'articolo 2 della Convenzione, *“Forme e modalità di collaborazione”*, il quale ripropone integralmente il testo della Delibera di approvazione dello Schema, circa i parametri ***“modalità e forme di collaborazione”*** e ***accordi e convenzioni attuativi della convenzione quadro*** sopra indicati.

EVIDENZIATO CHE

- la Città Metropolitana di Milano, con Decreto del Sindaco metropolitano, R.G. 255/2024, ha approvato l'avvio del procedimento di redazione delle Linee Guida, al fine di compiere un'analisi di inquadramento su consumo e produzione di energia, individuando scenari per lo sviluppo e l'orientamento delle politiche per la transizione energetica e la decarbonizzazione di Città metropolitana, che individuino meccanismi di condivisione delle scelte con i Comuni e gli stakeholder;
- le Linee Guida, così come indicato nel Decreto del Sindaco metropolitano di avvio del procedimento, dovranno essere sviluppate tenendo conto del ruolo di Città metropolitana di promotore della transizione energetica e di catalizzatore del confronto con i Comuni, i cittadini, le imprese, gli ordini professionali, le associazioni di categoria e gli Enti di ricerca, e dovrà essere così articolato:
 - fase 1: studio di offerta e domanda di energia (escluso settore trasporti): situazione dei consumi in Città metropolitana, situazione della produzione da FER, approfondimento sulla relazione dei consumi energetici con la produzione di emissioni clima-alteranti, approfondimento sullo sviluppo delle FER nel territorio di Città metropolitana;
 - fase 2: individuazione di scenari per la transizione energetica: valutazione sistematica delle politiche e delle azioni di efficientamento, costruzione di un quadro di coerenze e sinergie virtuose tra le possibili politiche e azioni degli Enti e dei soggetti privati;
 - fase 3: condivisione delle Linee Guida per la transizione energetica di Città metropolitana per orientare le azioni dell'Ente e quelle dei Comuni oltreché quelle dei soggetti operanti sul territorio, in modo da massimizzare i possibili risultati positivi;
- gli scenari definiti dalle Linee Guida dovranno costituire quadro di riferimento per l'Ente e per i Comuni metropolitani per concorrere sinergicamente all'attuazione degli obiettivi del Piano Strategico.

RILEVATO CHE

- tramite medesimo Decreto del Sindaco metropolitano di avvio del procedimento si è ritenuto di affidare la stesura delle Linee Guida alla struttura del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia, eventualmente avvalendosi di altre competenze presenti nell'Area Ambiente e tutela del territorio, nonché, nell'ambito della Convenzione quadro sottoscritta il 03/04/23 con il Comune di Milano, del supporto tecnico dell'Agenzia Mobilità Ambiente Territorio (AMAT);
- sulla base delle considerazioni che precedono si è dato corso ad interlocuzioni tra Città Metropolitana e AMAT che hanno portato a valutare e predisporre una proposta tecnico economica per lo sviluppo del progetto in questione, meglio precisata agli articoli 2 e 3 del presente accordo.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Finalità

Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso alle attività disciplinate dal presente Accordo, stipulato nell'ambito della Convenzione tra Città metropolitana e Comune di Milano, secondo le modalità prefigurate in Premessa e di seguito stabilite.

Art. 3 – Contenuto

L'attività di collaborazione che sarà svolta da AMAT comprenderà quanto di seguito descritto.

A) Elaborazione di un quadro analitico-conoscitivo, comprendente la ricostruzione degli elementi essenziali della domanda e dell'offerta di energia, sviluppato secondo le modalità indicate all'interno del cronoprogramma.

A.1) IMPOSTAZIONE E COSTRUZIONE DEL QUADRO DI SINTESI ANALITICO E CONOSCITIVO

Questa fase di lavoro di impostazione iniziale è volta a definire un quadro di sintesi dello stato di fatto di domanda e offerta energetica e dello sviluppo delle FER nel territorio di CMM. In questo ambito verranno calcolate anche le emissioni di CO₂ a scala di Città Metropolitana correlate ai consumi energetici nei settori oggetto delle linee guida, quale baseline di riferimento.

Per la costruzione del quadro conoscitivo AMAT lavorerà in stretta collaborazione con la struttura di CMM (Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia) e coinvolgerà, ove necessario, altri partner pubblici (i Comuni di CMM e Regione Lombardia), operatori di rete e utilities.

Attraverso la presente attività sarà possibile:

- una ricostruzione organizzata dei dati e delle fonti informative, finalizzata alla stesura delle linee guida e a porre le basi per la costituzione di un database, integrabile nelle banche dati di CMM, da utilizzare per il monitoraggio;
- impostare un database georeferenziato, integrabile con il sistema attualmente gestito da CMM, che comprenda le destinazioni d'uso del suolo, la mappatura dell'edificato, le principali caratteristiche degli impianti termici, le principali fonti locali di energia rinnovabile e di recupero, esistenti e potenziali, e le aree servite dalle reti, se rese disponibili;
- disporre dei consumi energetici finali per vettore e per settore (gas, energia elettrica, fluido termovettore etc) e relativi trend.

A.2) LE ATTIVITÀ PREVISTE SONO:

A.2.1) Analisi del contesto ed esame delle leve disponibili:

Verrà ricostruito l'inquadramento normativo, anche per evidenziare i vincoli autorizzativi attuali e previsti. Per quanto riguarda le FER, gli approfondimenti saranno effettuati anche in collaborazione con Task Force Rinnovabili PNRR di Regione Lombardia e con il Gruppo di lavoro di Città metropolitana.

Verrà effettuata un'analisi dei piani e dei programmi vigenti, compresi quelli sovraordinati quali il PREAC, per estrapolare le principali linee d'azione e misure previste.

L'analisi comprenderà le azioni di efficientamento energetico e promozione delle fonti rinnovabili di energia (FER) completate e in corso d'opera, oltre a una verifica dei principali finanziamenti e incentivi presenti.

Verrà effettuata una analisi specifica sul tema delle FER, sulle tipologie di impianto e loro contestualizzazione rispetto al territorio e ai proponenti. Sarà effettuata una verifica dei finanziamenti e incentivi disponibili.

A.2.2) Individuazione dei referenti e degli stakeholder da coinvolgere

Contestualmente alle analisi del punto precedente, saranno individuati i soggetti esterni rilevanti da consultare per la costruzione delle linee guida, fra gli attori istituzionali, le società pubbliche, il mondo delle imprese e i gestori delle reti e dei servizi pubblici.

A.2.3) Raccolta dati e mappatura

Questa attività sarà finalizzata a identificare i dati e le informazioni necessarie alla redazione delle Linee guida, a individuare le relative fonti e a raccogliere ed elaborare i dati stessi, a partire da quanto già disponibile sul portale DECI.METRO e nelle piattaforme PAESC di ENEA, estendendoli a quelli disponibili presso i soggetti identificati al punto precedente.

I dati saranno elaborati per ricostruire il contesto e lo stato di fatto della domanda e offerta di energia e costituiranno la base per la costruzione degli scenari e per la stima dell'impatto previsto in termini energetici e di emissioni di CO₂.

A.3) FOCUS SUGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI

Particolare attenzione verrà dedicata agli aspetti impiantistici. Gli impianti termici civili e i servizi a rete hanno, infatti, grande rilevanza nella definizione delle linee guida oggetto della presente proposta, per via delle competenze e finalità istituzionali specifiche di Città Metropolitana su questi temi. L'evoluzione tecnologica e la diversificazione delle fonti energetiche nel settore dell'impiantistica civile e dei servizi a rete possono produrre effetti positivi in tempi ravvicinati.

B) Elaborazione di un quadro propositivo – programmatico, che consentirà di definire gli scenari di evoluzione del sistema energetico.

B.1) INDIVIDUAZIONE DI SCENARI PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA (QUADRO PROPOSITIVO E PROGRAMMATICO)

In questa fase saranno definiti diversi scenari tematici territoriali per la transizione energetica e la decarbonizzazione. A partire dagli scenari PREAC, che costituiscono il quadro di riferimento pianificatorio regionale e saranno effettuati approfondimenti e analisi a livello territoriale che terranno in considerazione le specificità del territorio di CMM.

La mappatura dei dati e il sistema cartografico sviluppati nella fase analitica saranno la base per definire soluzioni a scala territoriale, finalizzate a:

- definire le potenzialità di sviluppo a livello locale delle energie rinnovabili (biometano, geotermia, solare, biomassa) e delle fonti di calore di recupero, in relazione all'evoluzione della domanda energetica
- identificare aree adatte alla creazione di sistemi energetici locali decarbonizzati (aree di rigenerazione urbana e/o di nuova costruzione)

B.2) LE ATTIVITÀ PREVISTE SONO:

B.2.1) Costruzione degli scenari territoriali

Analisi del potenziale di sviluppo delle fonti rinnovabili e di recupero, in ambiti specifici e puntuali considerati prioritari, quali quelli di competenza diretta di Città Metropolitana per il rilascio delle autorizzazioni. In particolare, in relazione alla disponibilità sul territorio di un potenziale da fonti rinnovabili e di recupero e alla caratterizzazione della domanda nelle aree potenzialmente allacciabili (fisicamente, o virtualmente nel caso delle comunità energetiche), verranno stimati i contributi alla copertura del fabbisogno energetico e la correlata riduzione delle emissioni di CO₂.

L'analisi metterà in evidenza le opportunità di sviluppo di interventi di rilevanza sovracomunale e aggregative, con particolare riferimento alle comunità energetiche di iniziativa pubblica e allo sviluppo di configurazioni di Autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile.

Negli ambiti diversi dai precedenti, caratterizzati da interventi di tipo diffuso, sarà analizzata la riqualificazione del patrimonio edilizio, a partire dalle iniziative già attivate da CMM (territori virtuosi e Deciwatt) e con approfondimenti sulle tecnologie impiantistiche. La stima di evoluzione del mix energetico e delle principali variabili di scenario sarà effettuata con metodo semplificato e parametrico e ad una scala idonea rispetto alla finalità dello studio.

B.2.2) FOCUS SUGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI

Per la costruzione degli scenari relativi al settore impiantistico verranno prese in considerazione le principali alternative tecnologiche e le principali fonti energetiche individuate dai Piani sovraordinati, al fine di dettagliarne il potenziale a livello metropolitano, fra cui:

- elettrificazione dei consumi (nel settore della climatizzazione con la diffusione di sistemi in pompa di calore);
- ricorso alla biomassa e al biometano come parte dell'incremento atteso per le bioenergie;
- sviluppo della geotermia in un'ottica di contribuire nel nuovo mix energetico a soddisfare mediante fonte rinnovabile i fabbisogni del settore civile;
- sviluppo e decarbonizzazione delle reti di TLR, anche attraverso lo sfruttamento di recuperi e cascami.

Le analisi che saranno effettuate per la costruzione degli scenari consentiranno di disporre di indicazioni operative per la pianificazione di interventi e iniziative. In particolare:

- sviluppo di buone pratiche per il risparmio e l'efficientamento energetico: modalità di riqualificazione del parco impiantistico esistente coerenti con la nuova visione introdotta con la direttiva Casa Green, con riferimento alla pianificazione, al finanziamento e alla realizzazione degli interventi, in vista dell'introduzione del passaporto di ristrutturazione dell'edificio;
- promozione di produzione di energia da fonte rinnovabile: modelli per la promozione della geotermia con centralizzazione degli emungimenti;
- rafforzamento attività di ispezione: Città metropolitana svolge in autonomia le attività ispettive degli impianti termici. L'affermarsi delle nuove tipologie di impianto negli scenari delle presenti linee guida renderà possibile una proiezione delle esigenze collegate al nuovo parco impiantistico. Gli scenari territoriali saranno oggetto di confronto con gli stakeholders, in particolare coi Comuni, gli operatori locali dei servizi energetici, le associazioni etc., al fine di evidenziare criticità e potenziali barriere e raccogliere suggerimenti sui sistemi abilitanti.

C) Strutturazione di un processo di governance, che preveda l'attivazione di tavoli di lavoro con i Comuni (eventualmente aggregati per aree omogenee).

C.1) GOVERNANCE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

In questa fase verranno definite modalità di coinvolgimento dei Comuni e degli altri stakeholders, al fine di garantire un'efficace condivisione delle Linee Guida a supporto delle attività di pianificazione,

regolazione e governo del territorio svolte dai Comuni stessi. Verrà inoltre abilitata la messa a disposizione, diffusione e promozione di strumenti di supporto informativo e decisionale – anche per eventuale integrazione nelle banche dati di CMM - indirizzati agli stakeholders e volti a facilitare la partecipazione e il networking.

Il processo di governance accompagnerà l'intera durata del progetto, e sarà funzionale alla raccolta di dati e informazioni e alla costruzione di Linee Guida che tengano in considerazione i contributi e le esigenze dei territori ed eventuali pareri e indicazioni espressi dagli stakeholder

C.2) MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Per lo svolgimento delle attività inerenti alla governance si prevedono:

- Tavoli di confronto e condivisione coi Comuni e stakeholders per l'attuazione delle azioni e un efficace coordinamento nella definizione delle linee guida verranno strutturati dei tavoli di confronto e condivisione con i Comuni e con i principali soggetti attivi sul territorio (quali società pubbliche, gestori delle reti, categorie professionali, associazioni di categoria, etc), anche in considerazione del fatto che CMM partecipa a tavoli e task force regionali cui può convogliare i risultati dei tavoli di lavoro e viceversa. I tavoli dovrebbero essere finalizzati a formulare proposte e condividere esperienze relative agli strumenti di pianificazione e regolazione e di monitoraggio e controllo, facilitare lo scambio di esperienze (es. PAESC), di dati (es. prestazioni energetiche), di best practices (es. progetti di CMM sul proprio patrimonio), promuovere azioni di coordinamento e aggregazione;
- promozione del servizio DECIWATT e stakeholder engagement. Verrà promosso il servizio DECIWATT presso i comuni di CMM non ancora coinvolti, quale strumento di sviluppo di nuove pratiche per il risparmio e l'efficientamento energetico degli edifici privati. Verrà formulata una proposta di modalità di "Stakeholder engagement" per la transizione energetica da attuarsi a scala comunale, ad esempio attraverso la costituzione di laboratori tematici di sperimentazione locale, e sulla base delle esperienze già attivate dai Comuni.
- indicazioni per il rafforzamento dei sistemi di controllo e la predisposizione di un sistema di monitoraggio per la verifica dei risultati previsti dalle linee guida, verranno fornite indicazioni per la predisposizione di un sistema di monitoraggio e la relativa visualizzazione di sintesi sulla piattaforma DATALAB già attiva presso CMM.

Art. 4 – Modalità di pagamento, costi e tempi

Per l'espletamento delle attività riportate all'articolo 3, l'importo totale corrisponde a € 138.800 (IVA esclusa), distinto in percentuali per fasi di lavoro, che verranno maggiormente definite e regolarizzate al momento dell'avvio dell'accordo di collaborazione.

AMAT provvederà ad emettere un massimo di tre fatture, prima delle quali dovrà far pervenire tramite PEC la rendicontazione per stati di avanzamento, costituita da una dettagliata relazione sulle attività svolte. Essa verrà sottoposta alla firma da parte del Responsabile del procedimento, il quale

ne attesterà l'effettivo svolgimento e, solo a seguito del suo benessere potrà essere richiesto il pagamento della prestazione inviando relativa fattura elettronica.

Tutti i pagamenti saranno effettuati mediante accredito bancario sul conto corrente indicato da AMAT

Esso verrà pertanto identificato anche ai fini della tracciabilità del pagamento, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Le parti concordano, senza alcuna riserva o condizione di stabilire in giorni 30, dalla data del protocollo della fattura, il termine di pagamento della prestazione in oggetto. Le parti concordano che il saggio degli interessi per il ritardato pagamento è determinato pari all'interesse legale (art. 1284 c.c.) vigente pro tempore, senza alcuna maggiorazione.

La fattura dovrà essere intestata a:

Città metropolitana di Milano – Via Vivaio, 1 – 20122 Milano

C.F. e P.IVA 08911820960

e trasmessa tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando quale codice IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni) per il Settore Qualità dell'aria, Rumore ed Energia 5DQSJW.

La fattura deve sempre riportare il CUP di progetto: I58J24000030003.

L'incaricato si impegna espressamente altresì ad indicare nella fattura la Direzione committente con espresso richiamo agli atti di definizione dell'accordo di collaborazione.

Si precisa inoltre, richiamando l'art. 68 c. 10 del Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera di Consiglio Rep. 74/2018 del 19/12/2018, che "salvo scadenze di rito, di legge o di casi eccezionali debitamente motivati, l'emissione di ordinativi di pagamento è sospesa dal 15 dicembre dell'anno in corso fino all'apertura del nuovo esercizio."

Art. 5 – Impegni e compiti delle Parti

Città Metropolitana si impegna a:

- cooperare con AMAT, fornendo ogni più opportuna collaborazione attiva da parte dei propri funzionari per la definizione sinergica del progetto;
- fornire ad AMAT la documentazione, gli elementi e i dati necessari in proprio possesso relativi agli ambiti interessati dal progetto, tra cui, a titolo esemplificativo, i dati correlati alle piattaforme Deciwatt e DECI.METRO;
- erogare ad AMAT il corrispettivo previsto, necessario per lo svolgimento delle attività previste.

AMAT si impegna a:

- Realizzare le attività previste all'art.3;
- impiegare risorse interne e risorse specialistiche esterne;
- per la fase A) definita all'art. 3, elaborare, nei tempi previsti, deliverables o Report di sintesi (documento di testo) o Mappatura e restituzione dei dati in forma strutturata e ove necessario georeferenziata;
- per la fase B) definita all'art. 3:
 - restituzione dati in forma strutturata e, ove possibile, georeferenziata o Redazione report con scenari e strumenti o Documenti per atti di indirizzo;
 - gli scenari derivanti dalle analisi sopra illustrate verranno rappresentati in mappe integrabili nelle banche dati di CMM;
 - verrà elaborata una sintesi del lavoro svolto sugli scenari territoriali e redatti gli atti di indirizzo, per l'approvazione della Conferenza Metropolitana;
 - Gli atti di indirizzo includeranno anche le proposte raccolte negli incontri con gli stakeholders tecnici quali gli ordini professionali, le imprese del territorio le associazioni.
- per la fase C) definita all'art. 3, si prevede l'effettuazione di n° 4 incontri (n. 1 avvio del processo; n.1 di presentazione stato di fatto; n. 1 costruzione di scenario; n. 1 conclusione e presentazione linee guida).

Art. 6 – Durata

Il presente Accordo tra Città Metropolitana e AMAT decorrerà da maggio 2025, per un periodo di 12 mesi, estendibili, previo accordo, per esigenze di progetto.

Art. 7 – Controversie

Qualunque controversia dovesse insorgere sull'interpretazione o sull'esecuzione del presente Accordo, nonché delle norme applicabili al rapporto, che non si sia potuta definire di comune accordo sarà demandata alla competenza del Foro di Milano, escludendo la competenza arbitrale.

Art. 8 - Modalità di stipulazione

Il presente atto viene stipulato in formato elettronico mediante sottoscrizione con firma digitale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, art. 1.

Art. 9 – Privacy

- a. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 79/2016, del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, le Parti si danno reciprocamente atto di avere ricevuto correttamente l'informativa di cui all'art. 13 reg. UE 2016/679 in merito ai dati indentatavi e fiscali.
- b. Le Parti dichiarano che i dati personali, di cui verranno a conoscenza e necessari per l'espletamento delle attività, saranno trattati con adeguate garanzie di sicurezza e riservatezza, anche in osservanza alla vigente normativa, nonché in base alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679), riguardo il know-how e tutte le informazioni acquisite, che non potranno in alcun modo, in alcun caso e per alcuna ragione essere utilizzate a proprio o altrui profitto e/o essere divulgate e/o riprodotte o comunque rese note a soggetti terzi.

Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le parti espressamente sottoscrivono le clausole di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

*Per la Città Metropolitana di Milano
Direttore del Servizio Qualità dell'Aria, Rumore
ed Energia
Arch. Marco Felisa*

*Per Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio
(AMAT)*

.....



VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.6\2024\29

Oggetto: Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione per la redazione delle Linee guida per la Transizione energetica della Città metropolitana di Milano, nell'ambito della Convenzione Quadro tra Città metropolitana di Milano e il Comune di Milano, approvata con Delibera di Consiglio Metropolitano RG 2/2023. CUP I58J24000030003.

VISTO DEL DIRETTORE AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Dott. EMILIO DE VITA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di Amministrazione digitale



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.6\2024\29

Oggetto della proposta di decreto: Approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione per la redazione delle Linee guida per la Transizione energetica della Città Metropolitana di Milano, nell'ambito della Convenzione Quadro tra Città Metropolitana di Milano e il Comune di Milano, approvata con Delibera di Consiglio metropolitano R.G. 2/2023. CUP I58J24000030003.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

- ☒ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE
(Dott. Ermanno Matassi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.6\2024\29

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione per la redazione delle Linee guida per la Transizione energetica della Città metropolitana di Milano, nell'ambito della Convenzione Quadro tra Città metropolitana di Milano e il Comune di Milano, approvata con Delibera di Consiglio Metropolitano RG 2/2023. CUP I58J24000030003.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE